



UNIVERSITÀ DELLA  
VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA  
VALLÉE D'AOSTE

Nucleo di Valutazione

Cellule d'évaluation

**VERBALE n. 8/2017**

**Esame e convalida della Relazione sulla *performance* – anno 2016 –  
dell'Università della Valle d'Aosta**

Il giorno 23 ottobre 2017, il Nucleo di Valutazione (dopo Nucleo) ha concluso la consultazione telematica riguardante l'esame della Relazione sulla *performance* – anno 2016 – dell'Università della Valle d'Aosta, ai fini della sua convalida.

Conseguentemente, redige al riguardo il presente verbale.

In data 04 ottobre 2017, l'Ufficio competente dell'Università gli ha inviato la Relazione in argomento – redatta dal Direttore generale e datata 02 ottobre 2017 – chiedendone l'esame ai fini della "convalida" e dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio dell'Università.

Preliminarmente il Nucleo ritiene di annotare che, nel corso dei mesi di settembre e ottobre c.a., ha già avuto modo di esaminare alcuni settori dell'attività dell'Ateneo per la redazione della Relazione da inviare all'ANVUR per lo stesso anno 2016 (verbale del Nucleo n. 7/2017). Stanti talune simmetrie esistenti tra Relazione ANVUR e Relazione sulla *performance* ora all'esame, richiamerà, nel presente verbale, alcune considerazioni sviluppate nella prima.

Relativamente alla Relazione sulla *performance* 2016 sottopostagli, il Nucleo osserva.

La Relazione si compone di 7 paragrafi così articolati:

1. Premessa.
2. Performance, anticorruzione e trasparenza amministrativa.
3. La situazione economico-finanziaria.
4. L'offerta formativa e gli studenti.
5. Le risorse umane.
6. Gli obiettivi strategici del triennio 2016/2018.
7. Gli obiettivi operativi.

Laddove necessario, i paragrafi sono illustrati in sotto-paragrafi.

Il documento è, quindi, sufficientemente rappresentativo del quadro operativo complessivo dell'Ateneo.

## **1. Premessa**

Esponde le novità più significative intervenute, nel 2016, con riferimento alle diverse metodologie applicate dall'Ateneo relativamente ai processi di pianificazione strategica.

Il Nucleo dà atto dei positivi ed efficaci interventi deliberati dal Consiglio dell'Università al riguardo, tenendo anche conto di suggerimenti profferiti, nel tempo, dal Nucleo, e benché in presenza nel Paese – come rilevato dall'estensore della Relazione – di perduranti sovrapposizioni nel giudicare le *performances* complessive del sistema universitario.

Constata, tuttavia, che persistono difficoltà in merito alla rappresentazione di taluni fatti (produzione scientifica del personale docente), non secondari rispetto a una valutazione complessiva della produzione dell'Ateneo.

Per un giudizio completo sulle *performances* dell'Ateneo, risulterebbe quindi necessario adottare iniziative utili a colmare la lacuna indicata, indipendentemente dalla raccolta di dati al proposito effettuata da organismi esterni. In ogni caso, apprendendo che è in corso, da parte del Senato accademico e del Consiglio, l'esame della produzione scientifica del personale docente per gli anni 2011/2014, il Nucleo chiede che gli vengano comunicati i risultati di tale esame, tuttavia non mancando di sottolineare come possano risultare di limitato interesse valutazioni postume, non correlate alle realtà in atto e riferite a situazioni forsanche non più sussistenti.

## **2. Performance, anticorruzione e trasparenza amministrativa**

Il Nucleo apprezza che l'Ateneo abbia dato applicazione alla normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e di trasparenza dell'azione amministrativa prevista, rispettivamente, dalla legge 190/2013 e dal d. lgs. 33/2013, e s.m.i. Apprezza, altresì, che si sia dato luogo ad iniziative specifiche in materia, esposte nella Relazione qui in disamina.

Tuttavia, al fine di poter esprimere un giudizio più appropriato e circostanziato al riguardo, auspica – così come segnalato anche nella precitata Relazione all'ANVUR – che trovino conclusiva e puntuale definizione e applicazione le modificazioni statutarie sulle funzioni del Nucleo stesso, che risultano essere state adottate dal Consiglio dell'Università e riscontrate dal MIUR, ma delle quali il Nucleo non ha conoscenza diretta.

### **3. *La situazione economico-finanziaria***

La Relazione sulla *performance* 2016 contiene dettagliate considerazioni in merito alla situazione economico-finanziaria sviluppatasi presso l'Università della Valle d'Aosta nell'anno a riferimento. Le considerazioni sono accompagnate da grafici esplicativi. Si segnalano riduzioni nei finanziamenti statali e regionali rispettivamente del 20,66% e del 5,26%, donde le minori risorse finanziarie disponibili che passano dai 9,0 milioni del 2015 agli 8,6 milioni del 2016. Rispetto al 2015, si è per contro registrato un incremento delle entrate per contribuzione studentesca: 174,4 milioni.

Il Conto economico evidenzia, parallelamente alla riduzione dei proventi e nonostante un contenimento dei costi, una contrazione del risultato di esercizio. Lo Stato patrimoniale riassume, e mette a confronto con gli anni precedenti, il quadro finanziario ed economico complessivo.

Nello Stato patrimoniale, e benché si sottolinei che tali poste non hanno una durata superiore all'esercizio successivo, si rileva una situazione di crediti e di debiti abbastanza elevata. E' appena il caso di osservare che, per i primi, occorrerà che sia messa in atto ogni iniziativa utile alla loro riscossione. Quanto ai secondi, senza conoscerne contenuti e natura, risulta difficile comprendere le ragioni della presenza atteso che, nel sito dell'Ente "Amministrazione trasparente", risultano apprezzabili indicatori di tempestività dei pagamenti.

Le *performances* finanziarie ed economiche in calo registrate nel 2016 suggeriscono un costante monitoraggio degli andamenti della finanza dell'Ateneo. In particolare, per ogni iniziativa che comporti maggiori oneri andranno individuate, preventivamente, le risorse di copertura. Costatazioni posteriori di insostenibilità di costi altererebbero l'ordinato equilibrio economico, garanzia di altrettanto ordinato funzionamento dell'ente.

### **4. *L'offerta formativa e gli studenti***

Nel paragrafo, si espone l'offerta formativa dell'Ateneo attraverso le due strutture dipartimentali nelle quali è organizzato, nonché la consistenza della popolazione studentesca. Di questa, si riscontra una progressiva diminuzione nel triennio 2014/2016, e se ne indicano le ragioni.

Il Nucleo ha analizzato, compiutamente, gli argomenti esposti nel paragrafo in esame nella già citata Relazione all'ANVUR. Stante la sottolineata simmetria delle due Relazioni, ritiene di richiamare anche in questa sede le valutazioni positive là manifestate circa il bacino di provenienza delle immatricolazioni. Infatti, nel mentre la collocazione geografica dell'Università della Valle d'Aosta potrebbe far pensare a un'offerta formativa rivolta soprattutto al territorio, si consolida, negli anni, la provenienza degli studenti da altre regioni, fino a riscontrare una parità di immatricolazioni tra studenti provenienti da altre regioni e studenti della Valle

d'Aosta. Per questo argomento, le *performances* dell'Ateneo sono, indiscutibilmente, positive.

Nel contesto dell'offerta formativa e degli andamenti della popolazione studentesca, si sono anche esaminati i tassi di abbandono dei corsi di studio che si verificano presso l'Università della Valle d'Aosta. Riscontrando percentuali al riguardo superiori alle medie nazionali, si è segnalata la necessità di dedicare a questo fenomeno attenzione da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo onde evitare che elementi negativi di *performance* vadano a discapito di quelli positivi ben presenti nell'offerta didattica. Si citano, esemplificativamente, tra i più significativi: Accordo tra l'Università della Valle d'Aosta e l'Université Savoie Mont Blanc (Francia) finalizzato al rilascio di un doppio diploma per gli studenti di nella classe L-12; Accordo tra l'Università Valle d'Aosta e l'Université Nice Sophia Antipolis (Francia) e tra l'Università Valle d'Aosta e l'Université Savoie Mont Blanc finalizzato al rilascio di un doppio diploma per gli studenti iscritti alla LM-56 che scelgono nel proprio piano di studio il curriculum internazionale; Attivazione di *stages* all'estero, anche in conseguenza di convenzioni di cooperazione con organismi internazionali (Bureau International des Expositions - Parigi - BIE; Organisation Internationale de la Francophonie - Parigi - OIF; Segretariato generale della Convenzione delle Alpi - Innsbruck).

Risulterebbe tuttavia, da documento redatto al riguardo dal Senato accademico (citato nel paragrafo 7) e approvato dal Consiglio il 14 novembre 2016, che siano già state attivate iniziative volte alla riduzione degli abbandoni. Di esso, il Nucleo desidererebbe averne conoscenza, magari evitando di esporre tesi contraddittorie sullo stesso argomento.

## 5. *Le risorse umane*

Si rappresenta il totale e la composizione del personale dell'Ateneo, distinto tra "Personale docente" e "Personale amministrativo" (109 unità). Si indica anche la distinzione tra "Personale a tempo indeterminato" (106 unità) e "Personale a tempo determinato" (3 unità). Si aggiunge, infine, che presso l'Ateneo operano "figure di particolare importanza per assicurare continuità alle attività didattiche e scientifiche". E, cioè: 2 assegnisti di ricerca, 75 docenti a contratto (+ 11 rispetto al 2015), 7 collaboratori su progetti di ricerca e 1 collaboratore della Direzione generale.

Per quanto concerne il Personale docente, la Relazione sulla *performance* - come anticipato nella Premessa - espone gli "Esiti della VQR 2011/2014 pubblicati dall'ANVUR nel 2017". Il Nucleo, pur prendendo atto delle considerazioni e dei dati esposti al riguardo, non può che richiamare quanto detto in precedenza circa la scarsa significatività di dati pregressi rispetto alla realtà del momento che potrebbe anche essere mutata rispetto al passato.

Ritiene di richiamare altresì in questa sede quanto osservato nella più volte richiamata Relazione all'ANVUR laddove si invitano gli Organi di Governo ad analizzare il rapporto studenti/docenti che si verifica presso l'Ateneo al fine di evitare, tenendo conto degli indicatori nazionali, squilibri in questo settore, con possibili situazioni antieconomiche.

Relativamente al personale tecnico-amministrativo, la Relazione ne evidenzia composizione, cultura posseduta, ripartizione per genere ed età. E' presente una sola considerazione sulle percentuali di assenza che risulterebbero diminuite rispetto al biennio 2014 e 2015.

Conclusivamente sul punto, il Nucleo ravviserebbe l'opportunità che, ai fini di una valutazione complessiva della *performance*, fossero esposti anche altri elementi riguardanti le risorse umane quali, ad esempio, il benessere organizzativo, il clima aziendale e le azioni in essere o programmate a loro garanzia, considerando che il benessere organizzativo è il primo elemento che influenza efficacia, efficienza, produttività e sviluppo anche delle strutture pubbliche. In definitiva, per conseguire, presso l'ente, *performances* di elevato livello.

## **6. *Gli obiettivi strategici del triennio 2016/2018***

Il paragrafo riporta – per memoria – gli elementi contenuti nel Programma triennale di sviluppo 2016/2018, deliberato dal Consiglio dell'Università e che comprende le 4 macro-aree di attività: Didattica, Ricerca, Terza missione, Gestione e sviluppo. Ciò al fine di meglio comprendere gli obiettivi operativi esposti nel successivo paragrafo, essendo il primo anno che essi sono assegnati a tutte le strutture dell'Ateneo.

## **7. *Gli obiettivi operativi***

Alcune tabelle esposte nel paragrafo comprendono sia gli obiettivi assegnati, sia i risultati conseguiti da parte di:

- a) Rettore/Senato
- b) Dipartimenti
- c) Direzione generale di Ateneo (con le sue articolazioni).

Il paragrafo comprende anche informazioni sulle *performances* delle Commissioni Biblioteca e Orientamento.

Il Nucleo prende atto che la Relazione sulla *performance* 2016 attesta che tutti gli obiettivi assegnati dal Consiglio dell'Università al Rettore/Senato – eccezion fatta per uno – risultano raggiunti. Quelli assegnati al Dipartimento di Scienze economiche e politiche risultano raggiunti soltanto in parte. Analogamente quelli assegnati al Dipartimento di Scienze umane e sociali. Totalmente raggiunti gli obiettivi assegnati alla Direzione generale e Aree della sua articolazione.

Il Nucleo, pur dando atto dell'impegno del Consiglio dell'Università nell'assegnare obiettivi a tutte le Aree operative dell'Ateneo, sottolinea l'esigenza che siano analizzate, approfonditamente, le cause del mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto di sua competenza in questa sede nella valutazione delle *performances* dell'Ateneo, occorrerebbe che il Nucleo, per poter formulare compiuti giudizi, conoscesse quali sono stati i presupposti che hanno determinato l'assegnazione dell'obiettivo soltanto parzialmente raggiunto o non raggiunto; se ad esempio, attraverso forme di controllo di gestione, si sia accertata, già durante il corso dell'anno, l'impossibilità del raggiungimento; se, a seguito di questa constatazione, si sia valutata l'eventualità di una sostituzione degli obiettivi risultati non o difficilmente conseguibili. Occorrerebbe, altresì, disporre di indicatori per una appropriata valutazione delle *performances* stesse.

Risultano apprezzabili le iniziative e le attività delle Commissioni Biblioteca e Orientamento.

---

Con queste considerazioni e valutazioni,

**all'unanimità**

**il Nucleo convalida la "Relazione sulla *performance* 2016  
dell'Università della Vale d'Aosta".**

---

Il Nucleo invita il competente Ufficio dell'Ateneo a trasmettere il presente verbale agli uffici interessati.

Il Segretario verbalizzante  
F.to Stefania RINALDI

Il Presidente del Nucleo di Valutazione  
F.to Carlo MANACORDA